

I^ SESSIONE: Imago mundi

Cisco Webex dell'Ordine degli Ingegneri di Venezia

Mercoledì 21.4.2021

Ore 16:00-19:00

Saluti delle Autorità:

MARIANO CARRARO

Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Venezia

Introduzione

PIERO PEDROCCO

Chairperson

LINDA TASSINARI

1) Territorio, spazio, geografia, regione

SILVIA FAVARETTO

SANDRO FABBRO

2) Città, borgo, morfogenesi urbana

ENZO SANTESE

ILARIA SEGALA

3) Quartiere, sestiere

ALBERTO PRINCIS

ALESSANDRO BOVE

4) Reti, trasporti, metropolitane, ferrovie

MAURILIO DE MIGUEL

PIERO PEDROCCO

5) Riqualificazione, rigenerazione, ridisegno

GRIGORE ARBORE POPESCU

DIONISIO VIANELLO

Dibattito

Discussant

LUCIA GUIDORIZZI

II^ SESSIONE: Spazi urbani

Cisco Webex dell'Ordine degli Ingegneri di Venezia

Sabato 15.5.2021

Ore 16:00-19:00

Saluti delle Autorità:

SANDRO BOATO

Presidente del Collegio degli Ingegneri di Venezia

Introduzione

MICHELANGELO SAVINO

Chairperson

ANNALISA ROMANELLI

6) Piazza, campo, mercato

ANTONELLA BARINA

GIOVANNI MONTRESOR

7) Strada, calle, viale

SABRINA DE CANIO

PASQUALINO BOSCHETTO

8) Acqua, canale, fiume, lago

LUCIA GUIDORIZZI

FRANCO POZZATI

9) Architetture, arredo e paesaggio urbano

ANTONIO DE LUCIA

PIOTR BARBAREWICZ

10) Recupero urbano

IOAN ANDREESCU

11) Abitanti, utilizzatori, visitatori

MASSIMO SILVOTTI

PIERGIANNI DA ROLD

Dibattito

Discussant

ENZO SANTESE

La città del futuro, il futuro della città

Riflessioni tra urbanistica e poesia per un tempo che verrà

Nei momenti di crisi e contrappasso l'urbanistica si scontra con i suoi sogni e la poesia ritrova la sua concretezza ispiratrice.

Se la prima, arida e regolamentatrice immagina spazi architettonici ora impossibili, la seconda evoca soluzioni inattese. Sintesi e fantasia, ragione e legge si intrecciano in matrici di senso non dato, incognito, imprevisto ispiratore di soluzioni a venire, dove le tessiture urbane e le grane degli edifici disegnano spazi di futura bellezza. Vicoli, strade, sottoportici, gallerie, grappoli di edifici turriti e borghi, policentrismi inediti e metropoli articolate, complesse, metafisiche e concrete, parchi e filari, musei e templi, piazze e canali, ponti e trasporti collettivi, quartieri e contrade, diventano idealmente luoghi sociali di rilancio in nuove aggregazioni, società, rigenerazioni, rinascite. Luoghi effimeri, cangianti, plurivoci ma desiderabili ed evocativi.

Ai posteri l'ardua sentenza. Ma noi ci saremo, disprezzati e amati, con le nostre illusioni e i nostri presentimenti, con le nostre scomode speranze, indispensabili eredità per i nostri figli e nipoti. Nulla di tutto ciò forse atterrerà se non un vago sentore di ispirazione pre-concettuale, da volgarizzare in concretezze fisiche per una nuova primavera che sicuramente verrà dopo l'inverno. Nei momenti di vuoto è la semina che conta. Chi meglio del Vate può ispirarla? Chi meglio dell'urbanista può delinearne la organizzazione futura, verso una nuova vita, una nuova morte e ulteriori rinascite?

L'incontro tra Poesia e Urbanistica può sembrare il più bizzarro possibile ma, al contrario, è il più concreto che si possa immaginare nell'incipit di ogni futura ripartenza, ancor prima della battaglia che segnerà il nostro destino. Cantino dunque gli aedi. L'olocausto con il declino o la rinascita conseguenti, dipendono fondamentalmente da noi: dalle nostre scelte, dai nostri programmi, dalle nostre visioni e dai nostri piani.

Il poeta, necessario ma apparentemente superfluo nell'agiatezza, nell'età dell'oro, quando celebra le gesta del potente o vi inveisce contro, diventa indispensabile e a volte unico tramite di esistenza nella disperazione e nell'oblio, quando tutti gli altri si perdono nei rivoli dei loro tormentati insuccessi e solo l'allocco canta il suo vanto. E l'urbanista tormentato, talvolta semplice "urbanologo", dovrà nuovamente destarsi, curioso e speculativo, e sapersi mettere al servizio della libera ispirazione per tradurne i frutti a venire. Prima che sia troppo tardi.

Ma vate e tecnico si confondono, quasi l'uno, ieratico e sentenzioso, guizzante e ribelle nella sua sintesi estrema, fluisce nell'altro, regolatore e parsimonioso, prosaico costruttore di allineamenti periferici ma anche di sfavillanti cattedrali del sacro e del profano. Il disegno allora diventa linguaggio e la parola si fa immagine.

La città del futuro allora si disegna e indirettamente si fonda sull'immagine della città, dove la parola e il segno potentemente si fondono diventando simbolo, per instancabilmente rigenerare le civiltà dalle proprie ceneri, sempre diverse e sempre comunque fondate su quanto le precede.

Buona sofferenza, buon lavoro e in sostanza buon travaglio e buon divertimento a Poeti e Urbanisti e a tutte le persone di buona volontà, con Architetti, Scrittori, Artisti, Avvocati, Demografi, Economisti e a tutti coloro che volessero affiancarli in questa vivida suggestione.

Piero Pedrocco
Presidente del CeRSU Veneto



Triviso - "San Paolo, San Liberale, Monigo", Water Square, O. Blyzniuk, S. Magris, M. Merlini, Laboratorio Integrato di Progettazione Urbanistica, Università degli Studi di Udine, 2019.



Chioggia, Isola dell'Unione, T. Antiga, E. Proca, Laboratorio Integrato di Progettazione Urbanistica, Università degli Studi di Udine, 2020, Corso tenuto interamente in Internet su Teams a causa del Covid 19.



Venezia, Isola di Sant'Erasmo, Spritzeria, N. De Odorico, A. Pecile, S. M. Verderame, Laboratorio Integrato di Progettazione Urbanistica, Università degli Studi di Udine, 2016.

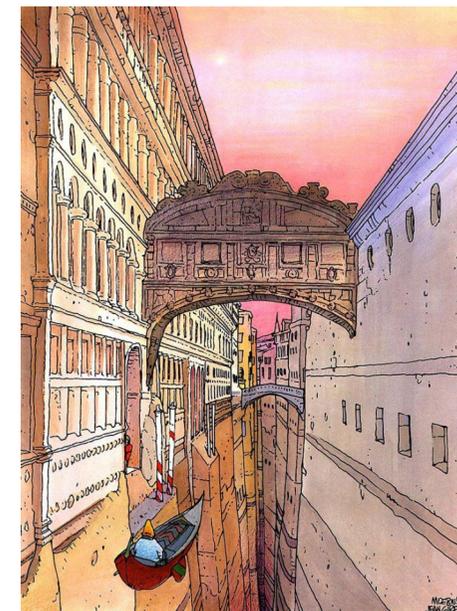
segreteria organizzativa c/o

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
email : ordine@ordineingegneri.ve.it - tel : 041 5289114
Lun-Giov : 09.00-13.00 e 15.00-17.00 - Ven : 09.00-13.00

Centro Regionale di Studi Urbanistici del Veneto
con
Piccolo Museo della Poesia Chiesa di San Cristoforo – Piacenza
Aei mèlos / Sempre musica – Trieste
Amicando Semper – Udine
Progetto 7LUNE – Venezia
Ars Transilvaniae – Cluj-Napoca

INCONTRI SU

**LA CITTÀ DEL FUTURO,
IL FUTURO DELLA CITTÀ**
Riflessioni tra urbanistica e poesia per un tempo che verrà



Venezia Celeste, Jean Giraud Moebius, 1995.

Ordine degli Ingegneri della provincia di Venezia
Piattaforma Cisco Webex

Mercoledì 21 Aprile 2021
I^a Sessione - ore 16.00
Giorno 15 Maggio 2021
II^a Sessione - ore 16.00